



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Modifica al Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022

Il Direttore Generale

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*;

VISTO il decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341, recante “*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220*”, come modificato dal decreto ministeriale 10 agosto 2020 n. 399, recante ulteriori “*Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all’articolo 27 della Legge 14 novembre 2016, n. 220*”;

VISTO in particolare l’articolo 3, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341 e successive modificazioni, in virtù del quale il Ministero concede contributi per favorire la realizzazione di festival, rassegne e premi aventi rilevanza nazionale e internazionale;

VISTO l’articolo 4 del decreto ministeriale 10 agosto 2020 n. 399, in cui si stabilisce che le risorse destinate ai contributi alla promozione sono individuate nel decreto di riparto di cui all’articolo 13, comma 5, della Legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO in particolare l’articolo 4, comma 1, lettere a), c) e d), del decreto ministeriale n. 49 del 4 febbraio 2022, recante “*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell’audiovisivo per l’anno 2022*”, che ripartisce le risorse tra le linee di intervento indicate all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220 e, in particolare, assegna:

- a) per lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia, promozione dell’internazionalizzazione del settore, promozione, anche a fini turistici, dell’immagine dell’Italia attraverso il cinema e l’audiovisivo, nonché ulteriori attività di cui all’articolo 3, comma 1, lettera f) del citato decreto ministeriale 31 luglio 2017 n. 341: euro 2.700.000,00;
- b) per la realizzazione di festival, rassegne e premi di cui all’articolo 2, comma 2, lettere d), e) e f) del citato decreto ministeriale, aventi rilevanza nazionale ed internazionale: euro 6.500.000,00;
- c) per le attività di acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo svolte dalle cineteche di cui all’art.2 comma 2 lett. i) del citato decreto ministeriale: euro 1.500.000,00;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

VISTI gli articoli 5, 6 e 7 del decreto ministeriale 31 luglio 2017, n. 341 e successive modificazioni, che prevedono che la DG Cinema e Audiovisivo emani annualmente uno o più bandi per il sostegno alle attività di promozione;

VISTO il decreto direttoriale n. 614 del 24 febbraio 2022, con cui è stato emanato il “*Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022*”;

VISTO in particolare l’art. 7, comma 2, del citato Bando, secondo il quale “*per i progetti che ottengono un punteggio inferiore a 80, l’entità del contributo non può superare il 60% del deficit dichiarato in domanda e verificato a consuntivo*”;

CONSIDERATO che, a seguito dell’esame dei consuntivi presentati dai beneficiari per il pagamento del saldo del contributo, l’applicazione della previsione contenuta nell’art. 7, comma 2 del citato Bando ha comportato una rilevante riduzione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari con un punteggio inferiore a 80, non solo ad attività conclusa ma anche, e soprattutto, a bilancio già approvato;

CONSIDERATO che tale riduzione dei contributi assegnati ha fortemente penalizzato il settore cinematografico e audiovisivo, già pesantemente colpito dalle misure d’urgenza adottate per il contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, in controtendenza rispetto alle norme di sostegno emanate a favore del settore;

CONSIDERATO che l’intervento pubblico a sostegno del cinema e dell’audiovisivo - ai sensi della citata legge 14 novembre 2016 n. 220 - è considerato attività di rilevante interesse generale, che contribuisce alla definizione dell’identità nazionale ed alla crescita civile, culturale ed economica del Paese, favorisce la crescita industriale, promuove il turismo e crea occupazione, anche attraverso lo sviluppo delle professioni del settore;

RITENUTO altresì di dover uniformare tale previsione del bando agli altri bandi emanati nello stesso anno per altre iniziative di promozione cinematografica ed audiovisiva, di cui all’art. 27 della legge 220 del 2016 e di ribadire il principio di cui all’art. 7, comma 2, secondo periodo, in base al quale il contributo concesso non può in ogni caso eccedere il deficit dichiarato in domanda ovvero il deficit effettivamente realizzato dall’iniziativa riscontrato a consuntivo;

RITENUTO di dovere comparare tale interesse pubblico con le posizioni giuridiche soggettive consolidate in capo ai destinatari e, pertanto, di dover provvedere, in via equitativa





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

ed in ossequio al principio di autotutela decisoria dell'Amministrazione, alla modifica dell'art. 7, comma 2, del citato Bando per la promozione 2022;

DECRETA

Art.1

1. Per i motivi descritti in premessa, all'art. 7, comma 2, del "*Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022*":
 - a. al secondo periodo, le parole "e verificato a consuntivo" sono soppresse;
 - b. al terzo periodo dopo le parole "deficit dichiarato", sono inserite le seguenti: "e verificato a consuntivo".

Art.2

1. Ai soggetti beneficiari di un contributo per la promozione cinematografica ed audiovisiva che al momento dell'emanazione del presente decreto hanno subito una riduzione ai sensi dell'art. 7, comma 2, del "*Bando relativo alla concessione di contributi ad attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva – articolo 27 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022*" di cui al D.D. 24 febbraio 2022 n. 614, si applicano le disposizioni del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Nicola Borrelli



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it